



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi
Umanistici

Palazzo Malcanton Marcorà
Dorsoduro 3484/D
30123 Venezia

CF 80007720271
P.IVA 00816350276

centralino
041- 2347211

Settore Amministrazione
T 041 234 7229 / 7230 /
6352
F 041 234 7250
segreteria.dsu@unive.it

Settore Ricerca
T 041 234 9808 / 6354
F 041 234 9872
ricerca.dsu@unive.it

Settore Didattica
T 041 234 9801 / 9802
F 041 234 9873
didattica.dsu@unive.it

PEC: dsu@pec.unive.it

Archivio progetti di ricerca conclusi

Ambito: Scienze storiche

Building an archive of conflicting memories: A history of Carlos Casado's tannin factory in Paraguay 1889-2001 (ArchFact)

Responsabile: Bonifacio Valentina

Durata: 36 mesi (scadenza 26/08/2017)

Contributo: €272.285,4 (**Horizon 2020 - Marie Skłodowska-Curie VII PROGRAMMA QUADRO**)

Il progetto ArchFact raccoglie testimonianze sulla storia della famiglia Stastre-Casado e della loro conceria a Puerto Casado (Paraguay) dal 1889 al 2000, che per la prima volta ha impiegato gli indigeni come operai. L'approfondimento di questa storia permetterà di indagare il ruolo che le diverse memorie dei protagonisti dell'epoca, dai lavoratori, ai dirigenti, ai missionari salesiani, hanno avuto nel formare l'identità politica contemporanea del paese. Queste testimonianze troveranno poi nuova vita attraverso un progetto di archivio online e un'esposizione, permettendo di alimentare il confronto sul valore dell'industria come 'patrimonio' o 'bene comune' e sulle tensioni tra la popolazione autoctona e non-indigena a Puerto Casado.

Articolo in CFNews:

http://www.unive.it/pag/14024/?tx_news_pi1%5Bnews%5D=2854&tx_news_pi1%5Bcontroller%5D=News&tx_news_pi1%5Baction%5D=detail&cHash=1d5626a3de7319c47f4939d9f67475f7

Family, Power, Memory: Female Monasticism in Italy from 700 to 1100 (ITNUN)

Responsabile: West Harling Veronica (Ref.: Stefano Gasparri)

Durata: 24 mesi (scadenza 30/09/2017)

Contributo: €180.277,20 (**Horizon 2020**)

Veronica West-Harling, storica medievalista, approfondisce gli studi sulle religiose che vissero nei monasteri femminili italiani tra il 700 e il 1100, con approccio comparativo e interdisciplinare. Al centro della ricerca le relazioni tra figure femminili, credenze religiose e comportamento, politica e società, con l'obiettivo di comprendere questioni radicate nella nostra storia e ancora aperte nella società moderna.

Sito del progetto: <https://www.unive.it/pag/19343/>

Focus ricerca:

http://www.unive.it/pag/14024/?tx_news_pi1%5Bnews%5D=887&tx_news_pi1%5Bcontroller%5D=News&tx_news_pi1%5Baction%5D=detail&cHash=dd3c19195c6005ce9c6864ebf6cdd612

Iniziativa: workshop 04/05/2017 <http://www.unive.it/data/agenda/2/6076>

Feud and blood feud between customary law and legal process in medieval and early modern Europe. The case of the Upper-Adriatic area (FAIDA)

Responsabile: Darovec Darko



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento di Studi
Umanistici**

Palazzo Malcanton Marcorà
Dorsoduro 3484/D
30123 Venezia

CF 80007720271
P.IVA 00816350276

centralino
041- 2347211

Settore Amministrazione
T 041 234 7229 / 7230 /
6352
F 041 234 7250
segreteria.dsu@unive.it

Settore Ricerca
T 041 234 9808 / 6354
F 041 234 9872
ricerca.dsu@unive.it

Settore Didattica
T 041 234 9801 / 9802
F 041 234 9873
didattica.dsu@unive.it

PEC: dsu@pec.unive.it

Durata: 35 mesi (scadenza 07/12/2017)

Contributo: € 249.242,8 (Horizon 2020 - Marie Skłodowska-Curie VII PROGRAMMA QUADRO)

In questi ultimi due decenni il tema della faida e della vendetta ha ricevuto particolare attenzione in campo internazionale da parte di storici, giuristi e antropologi: se la faida si collocava al centro delle dinamiche conflittuali di tutte le società del passato e svolgeva una vera e propria funzione di controllo sociale, la vendetta, che di essa era parte integrante, era strettamente associata all'idioma dell'onore. Il progetto FAIDA si concentrerà sull'area dell'alto Adriatico tra tardo Medioevo e inizio dell'era moderna, quale crocevia di intense contaminazioni tra le diverse culture giuridiche, nelle quali sia la faida che la vendetta ebbero una rilevanza storica e giuridica, attestata sia nei sistemi consuetudinari sia nell'ambito dei riti processuali veicolati dalle corti giudiziarie dell'epoca.

Focus Ricerca:

http://www.unive.it/pag/14024/?tx_news_pi1%5Bnews%5D=844&tx_news_pi1%5Bcontroller%5D=News&tx_news_pi1%5Baction%5D=detail&cHash=18a385d2bc6b1fb7464c4bcaf098c117

Alle origini del trasporto marittimo in Adriatico: i carigadori dell'età Veneziana

Responsabile: Povolo Claudio

Durata: 10 mesi (scadenza 31/08/2018)

Contributo: € 14.428,99 (Regione Veneto)

Una delle testimonianze significative dell'eredità culturale lasciate dalla Repubblica di Venezia nei territori costieri dell'Istria e della Dalmazia è senza dubbio costituita dalle infrastrutture di approdo per le navi e le imbarcazioni, i cosiddetti carigadori (una quindicina) che nel periodo della Serenissima (XII-XVIII sec.) diedero impulso alla nascita e allo sviluppo dei traffici marittimi nell'Adriatico. Posero infatti le basi per un sistema di movimentazione delle merci e delle persone destinato ad evolvere in attività economiche di respiro internazionale, quali sono i grandi porti di mare odierni e le grandi dinastie degli operatori marittimi.
